

NON SOLO DIGITAL... L'INNOVAZIONE PASSA ANCHE DALLA TRADIZIONE

Quello che stai per leggere è un numero interamente dedicato alla Cultura. Non da intendere come conoscenze cristallizzate e "pronte all'uso", ma come crescita personale e formazione continua. Ed è proprio questo il fil rouge che unisce le pagine e i temi di questa pubblicazione.

Il focus principale è su Think - Festival della Cultura digitale, che torna per approfondire l'innovazione declinata in chiave fashion, food, digital job e gaming. Ci sarà spazio per gli incontri e le conferenze ma, soprattutto, ci sarà modo di riflettere sull'impatto del digitale nella vita di tutti i giorni e di toccare con mano le sue diverse applicazioni, grazie ai workshop per grandi e piccini in programma dal 30 settembre al 2 ottobre. Si esplorerà il mondo dell'influencer marketing, che ci fa subito pensare a



Chiara Ferragni (sia come brand che come regina delle collaborazioni multimarca) ma che in realtà si nasconde anche nei post più insospettabili. Si parlerà dei vizi e delle virtù della rete, insieme a PA social (la prima associazione italiana per la comunicazione e l'informazione digitale) ed esperti di comunicazione (istituzionale e non) provenienti da tutta Italia ma anche grazie agli spettacoli per famiglie, si

impareranno ad utilizzare i social per promuovere le proprie idee e i propri progetti, si scopriranno trucchi da grafico, per rendere professionali i contenuti visivi da pubblicare online, si parlerà di come è cambiato il giornalismo nell'era del digital, si insegnerà ai più piccoli come nasce un robot e come si programma un videogame e si incontreranno alcuni beniamini della rete, come **Enrica Mannari**, **Ginevra Feynes**, **Gabriele Colzi**, **Chiara Maci** e **Casa Surace**, pronti a raccontarci il segreto del loro successo, tra una risata e una testimonianza diretta.

Spazio anche alla Cultura nel senso (comune) più tradizionale del termine, con riflettori puntati sul Teatro Garibaldi e sul Palazzo Pretorio. Archiviare le limitazioni anticovid, è tempo di festeggiare due anniversari: **150 anni dalla fondazione del teatro e la sua 50ª stagione di prosa**. Per l'occasione, oltre ad avere a Figline bacchette e solisti giovani (e talentuosi, con una carriera internazionale già ben avviata) insieme all'ORT, sul palco si alterneranno attori del calibro di **Sergio Castellitto**, **Amanda Sandrelli**, **Amra Angiolini**, **Ale & Franz**, **Massimo Ghini** e **Paolo Ruffini**, **Nini Salerno** e **Franco Branciaroli**. E, immancabile, un doppio viaggio alla scoperta del teatro, a partire dalla sua storia (con il replay di "L'ombrello di Noè, a Figline") fino alla sua soffitta (con il programma "Fuorisceña"). Infine, spazio anche alla riscoperta (per immagini) del territorio, attraverso scatti d'autore, che ne racconteranno non solo i luoghi ma anche le persone. Dove? A Palazzo Pretorio, che per l'occasione diventerà il "Palazzo della Fotografia". Buona lettura!



FIGLINE E INCISA V.NO
INFORMA
www.figlineincisainforma.it

FIV
Figline Incisa V.no
EVENTI

TORNA THINK
PENSARE DIGITALE

PRIMO PIANO
Garibaldi
150+50:
la maxi-stagione
del Teatro

FOCUS
"Il senso dei luoghi"
in una foto.
La mostra al
Pretorio



VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2022	SABATO 1 OTTOBRE 2022	DOMENICA 2 OTTOBRE 2022
<ul style="list-style-type: none"> 9:30-11:00 // Teatro Garibaldi Conferenza: THINK diventa anche Lab. Il digitale per tutti. Con Francesco Di Costanzo (Presidente PA Social e Fondazione Italia Digitale), Alessandra Migliozi (Ufficio stampa MIUR), Marina Mancini (esperta comunicazione e responsabile progetto "Socializziamo"), Alfonso Benevento (direttore periodico online etutorweb.it), Chiara Bianchini (content creator per Fondazione Sistema Toscana ed esperta di ambiente), Alejandra Micheli (curatrice pagina TikTok Museo Uffizi), Elettra Pinzani (Corecom Toscana) (Per le scuole) 16:00 // Palazzo Pretorio Workshop: "What I Eat in A Day: perché ci interessa sapere cosa mangiano gli influencer?" Con Silvia Pezzoli (ricercatrice e docente di Media e Società e Cultural Studies alla Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"), Animenta, Fabio Ferrantino (docente ISIS Vasari e content creator) 17:00 // Piazza Ficinio Lab: Animazione a cura della rete delle associazioni del territorio 17:00 // Biblioteca Ficinio Workshop: Grafica digitale con Martina e Alex (6-14 anni). Su prenotazione 17:30 // Palazzo Pretorio Workshop: Impara l'arte... e postala online! Con Enrica Mannari (creative mentor) e Sara Tassi (fondatrice e stilista di MaisonTrentanove) 18:00 // Villa Casagrande AperITHINK: applicazioni digitali per un mondo che cambia. Con Gianluca Torrini (docente IED e co-founder agenzia digital SoWhat). Su prenotazione 18:00 // Palazzo Pretorio Workshop: Twitch: l'informazione giornalistica al passo dei giovani. Con Carlo Sorrentino (Presidente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" - UNIFI, già professore di Giornalismo e sfera pubblica), Riccardo Haupt (Will Media) 20:45 // Piazza Ficinio "NELL'ALTRO MONDO" Un viaggio nel lato oscuro del mondo digitale, per scoprirne insidie e pericoli... e le strategie per riuscire a riveder le stelle". Uno spettacolo teatrale per bambini e famiglie a cura di Leoscienza animazione 	<ul style="list-style-type: none"> 10:00 // Biblioteca Ficinio Legò WeDo 2.0 Laboratorio di robotica educativa per bambini (6-12 anni) A cura di RoboCode. Su prenotazione 10:00-13:00 / 15:00-19:00 // Palazzo Pretorio SPID PER TUTTI! Postazione istituzionale per attivazione Spid con operatori del Comune 10:00 // Palazzo Pretorio Sei boomer se... nuova edizione! A cura delle ragazze e dei ragazzi di Coop21 11:00 // Villa Casagrande Lab: Foodphotography - Tips per fare foto da acquolina in bocca! Con Filippo Zeppi (Digital Tomato). Su prenotazione 11:30 // Palazzo Pretorio Workshop: Il digitale e i lavori del futuro. Con 42Firenze 15:00 // Villa Casagrande Workshop: Le nuove sfide del turismo digitale Con Costanza Giovannini (Fondazione Sistema Toscana), Valentina Ferrari (Blinkoo), Gabriele Colzi (Content creator) Giampaolo Bianchi (CEO di EquaZonelo) 15:00 // Teatro Garibaldi LiveCooking Show & Talk con Chiara Maci (Food blogger e presentatrice televisiva) e l'ISIS Vasari 15:00 // Biblioteca Ficinio Coding con Scratch 3.0 - laboratorio per bambini (6-12 anni) A cura di RoboCode. Su prenotazione 16:00 // Palazzo Pretorio A scuola con Minecraft e i videogames: le avanguardie educative con Le Maestre A cubetti, Cospe Onlus e Lapo Rossi (NIDIRE) 16:30 // Piazza Ficinio "ALL'ARREMBAGGIO DEL WEB" Come navi nella rete: alla scoperta del Web tra hackers, social network e password a prova di truffa! Animazione scientifica per bambini da 6 anni. A cura di LeoScienza 	<ul style="list-style-type: none"> 17:00 // MaisonTrentanove Corso Vittorio Veneto 41 Lab: Artigianato, e-commerce & Social: Crea scatta e condividi. Su prenotazione 17:00 // Biblioteca Ficinio Workshop: Grafica digitale con Martina e Alex (6-14 anni). Su prenotazione 18:00 // Palazzo Pretorio Workshop: Come la tecnologia può dare ancora più valore alla qualità produttiva della moda? Con Polimoda 19:30 // Piazza Ficinio Musica sul palco <p style="text-align: center; background-color: #e91e63; color: white; padding: 5px;">DOMENICA 2 OTTOBRE 2022</p> <ul style="list-style-type: none"> 10:00 // Biblioteca Ficinio Legò WeDo 2.0 Laboratorio di robotica educativa per bambini (6-12 anni) A cura di RoboCode. Su prenotazione 10:00-13:00 / 15:00-19:00 // Palazzo Pretorio SPID PER TUTTI! postazione istituzionale per attivazione Spid con operatori del Comune 10:00 // Palazzo Pretorio Workshop: Il futuro digitale del retail. Il Fashiontech made in Toscana. Con Hegoplan 11:30 // Palazzo Pretorio Workshop: Come nasce un videogioco? Ne parliamo con Giulio Cesare Pacchiarotti (sviluppatore ed esperto informatico) 15:00 // Biblioteca Ficinio Coding con Scratch 3.0 - laboratorio per bambini (6-12 anni). A cura di RoboCode. Su prenotazione 15:30 // Palazzo Pretorio Come creare contenuti che "spaccano" con lo smartphone. Con Ginevra Feynes (Attrice, comica e content creator) 17:00 // Teatro Garibaldi Incontriamo Casa Surace 18:00 // Piazza Ficinio "PIÙ SICURI IN OGNI CLICK" Attraversando il web: cosa sapere per navigare in sicurezza Laboratorio didattico a cura di LeoScienza. Da 11 anni. Su prenotazione 18:00 // Piazza Ficinio Musica sul palco 18:30 // Biblioteca Ficinio Crescere makers: le competenze del futuro. Con RoboCode e 42Firenze <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p style="font-weight: bold; color: #e91e63;">TUTTI I GIORNI</p> <p>Palazzo Pretorio // Area games & innovazione Tornei di gaming, cabnati anni '80, simulatore di guida, scannerizzazione corporea a cura di Arkanoïd srls + Tec Srl + Hegoplan Piazza Ficinio // Area Street Food aperta a pranzo e cena</p> </div>

FORMAZIONE, LAVORO E TEMPO LIBERO Al Think Festival faccia a faccia con tutte le sfaccettature del digital

Componi, scatta, condividi. È il mantra degli utenti più social, ma anche di chi sui social ci lavora o li utilizza come canali promozionali. È con questa consapevolezza che, da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre, il Think Festival ospiterà anche tanti laboratori fotografici e workshop, per imparare dai professionisti del digital come si trasforma una passione (o un'esigenza) in lavoro.

Il primo incontro a tema è fissato a Palazzo Pretorio alle 17.30 di venerdì, quando due foscantissime speaker, **Enrica Mannari** (creative mentor) e **Sara Tassi** (fondatrice e stilista di MaisonTrentanove) ci racconteranno come i loro lavori di **artiste/artigiane** trovino ampio spazio (di vendita e diffusione) sul web. Si passa dall'arte alla tavola nella giornata di sabato, quando Villa Casagrande si trasformerà in un perfetto (social)set dove, a partire dalle 11, si imparerà a scattare foto da acquolina in bocca insieme all'agenzia **Digital Tomato**. Alle 17 ci si sposterà "a casa" della **figlinese Sara**



Tassi, che dopo essersi presentata in apertura al festival, permetterà di toccare con mano la sua esperienza nel fashion e nel digital direttamente nel suo atelier, dove immagina, disegna, realizza, promuove e spedisce un po' ovunque i suoi capi 100% fatti a mano. Last but not least, domenica alle 15.30 chiuderà i laboratori fotografici **Ginevra Feynes**, attrice, comica e content creator che, tra uno sketch e una performance, ci insegnerà a creare contenuti "che spaccano" e ci racconterà come ha trasformato la sua passione in lavoro. A proposito di lavoro (del presente e del futuro), oltre che nei laboratori fotografici, il tema sarà approfondito in chiave digital anche in incontri ad hoc. Si parte dalla **formazione** (01/10, ore 11.30) in compagnia di 42 Firenze, la scuola di coding nata grazie a Fondazione CR Firenze e Università Luiss Guido Carli e basata su un **metodo simili-videogame**. Gli studenti, infatti, sono coinvolti in una serie di progetti, ognuno dei quali sblocca il livello successivo in una scala di difficoltà crescente, all'interno di un **sistema di auto-apprendimento che premia la determinazione e il gioco di squadra**. Oltre alle "professioni del futuro", ci sarà spazio per parlare anche: di **turismo** (01/10, ore 15), con **Gabriele Colzi** (Content creator e Iger Of the Year), **Blinkoo** (un po' app e un po' community, per condividere e prenotare esperienze di viaggio) e Fondazione Sistema Toscana; di **food** (con la foodblogger e conduttrice Tv **Chiara Maci**; 01/10, ore 15); di **fashion&retail** (con Polimoda; 01/10, ore 18) e di **fashiontech made in Toscana** (con Hegoplan; 02/10 ore 10). Programma completo su www.thinkfestival.it

THINK FIN DA PICCINI nel programma del festival tanti incontri, giochi e laboratori per bambini

L'hanno già battezzata "Generazione Alpha". Ragazze e ragazzi nati negli anni duemiladiecì, per i quali i dispositivi mobili, l'intelligenza artificiale e i metaversi non sono un'alternativa alla realtà: sono vita quotidiana. Quando si parla di cultura digitale, è soprattutto a loro che bisogna rivolgersi. Per questo a THINK non mancheranno laboratori, incontri e spettacoli per giovani e giovanissimi. Il festival si aprirà proprio con un incontro con gli studenti delle medie, "Il digitale per tutti", un momento di approfondimento sulle opportunità e i rischi della rete. E di sera la piazza sarà tutta per i più piccoli, con i "prof" di **LeoScienza**, l'associazione che mette insieme educazione e divertimento, con uno spettacolo di **edutainment** allo stato puro (venerdì in piazza Ficinio alle 20.45, ingresso libero) che racconta l'avventuroso **viaggio di Danta**: quasi



mare di informazioni e dati e noi marinai che conducono le loro navi in questo oceano. Come difendersi da pirati, hackers e ladri di password? Lo scopriremo nel laboratorio per bambini dai 6 ai 6 anni in programma sabato alle 16.30 in piazza Ficinio. Stesso posto, ma la domenica alle 18, il laboratorio "Più sicuri in ogni click", tra giochi ed esperimenti per riconoscere i rischi più frequenti del web. Entrambi i laboratori sono a ingresso gratuito su prenotazione. Ma il digitale è anche il mondo del fare, e non mancheranno le occasioni per mettersi alla prova. Alle 17 del venerdì (si replica il sabato alla stessa ora, entrambi su prenotazione alla Biblioteca Ficinio) il **laboratorio di grafica digitale** curato da Martina e Alex, che accompagneranno ragazze e ragazzi dai 6 ai 14 anni in un viaggio dallo scarabocchio alla modellazione 3D. Anche i mattoncini incontrano l'algoritmo con **Legò WeDo 2.0**, il laboratorio curato dalla scuola di robotica RoboCode per imparare le basi del coding a partire dai mattoncini Legò: per bambini dai 6-12 anni, presso la Biblioteca Ficinio alle 10 del sabato e della domenica, gratuito su prenotazione. Tanti ragazzi avranno una storia o un piccolo gioco in mente. RoboCode li aiuterà a realizzarli con il **laboratorio di Scratch 3.0**, un software open source che permette anche ai più piccoli di imparare le basi della programmazione in maniera semplice e veloce (dal 6-12 anni, presso la Biblioteca Ficinio alle 15 del sabato e della domenica, gratuito su prenotazione).

E-FASHION, LA SARTORIA È NEL TABLET

Hegoplan crea un avatar digitale che indossa i vestiti per noi

Dare un'occhiata agli abiti, trovarne uno da provare, vedere come stiamo in un negozio di abbigliamento? No, in un'app. A THINK, il futuro dell'e-fashion è già presente. Per tutti e tre i giorni, a Palazzo Pretorio ci sarà **Hegoplan**, piattaforma sviluppata dall'azienda Himatex. Un camerino digitale in cui basta che l'utente si inquadri con smartphone o smart tv: il software misura in modo preciso le dimensioni del corpo e crea un avatar digitale sul quale indossare modelli, taglie e tessuti diversi. Trovato l'outfit giusto, l'ordine parte con un clic. Con la possibilità anche di farsi realizzare abiti su misura di alta qualità, evitando sprechi e invenduti. Più smart di così.

CHIARA MACI E CASA SURACE A FIGLINE PER RACCONTARE IL SEGRETO DEL LORO SUCCESSO

Loro sono un gruppo di amici e coinquilini del Sud che, da anni, "escono" video per tutta Italia. Lei racconta l'Italia "a morsi", in Tv e sul web. Ecco l'identikit dei super ospiti dell'edizione 2022 di Think, che saranno al Teatro comunale Garibaldi rispettivamente il 1° ottobre alle 15 e il 2 ottobre alle 17.

Chiara Maci

Food blogger, presentatrice televisiva, scrittrice. È difficile incasellare Chiara Maci in un ruolo definito. Il suo percorso non è una linea retta, ma è partito da un inizio ben lontano da quello che poi l'ha portata alla ribalta. Laureata in Giurisprudenza, si specializza in Media Relations per poi aprire il suo primo blog di cucina con la sorella, perché "in due c'è più gusto". Ed è da lì che si accendono per lei le luci della ribalta che la fanno approdare, in solitaria, sul piccolo schermo, in programmi di cucina: da giudice di "Cuochi e fiamme" (su La7) e Foodnetwork) alla conduzione di "L'Italia a morsi" (su Foodnetwork) fino a #vltadafoodblogger (su Fox Life), che la incoronano regina del Food blogging. Ma è grazie ai social, e in particolare su Instagram, che diventa @chiarainpentola: l'amica della porta accanto, che ti fa entrare a casa sua, ti presenta la sua famiglia, ti dà buoni consigli di lifestyle ma, soprattutto, ti passa le sue ricette. Ed è proprio per svelare tutti i suoi segreti in cucina che sabato 1 ottobre alle 15

sarà al Garibaldi di Figline. Sul palco, insieme a lei, ci saranno i ragazzi dell'alberghiero dell'Istituto Vasari, per un **cooking show** (a più mani) tutto da gustare.

Casa Surace

Casa Surace è una factory e casa di produzione nata del 2015 da un gruppo di amici e coinquilini. Ma soprattutto è una famiglia allargata da più di 4 milioni di fan sul web. È questa l'autobiografia online di un'avventura iniziata a Sud (tra Napoli e Sala Consilina) dall'idea di cinque studenti fuorisceud e diventato fenomeno social, coinvolgendo personaggi tipo dell'immaginario collettivo, primi tra tutti i nonni e la mamma meridionali, intenti a cucinare o a preparare il "pacco da giù", insieme al coinquilino del nord. Con tanta ironia, i loro video e le pubblicità per la Tv sono un modo per intrattenere ma anche per sfatare alcuni stereotipi. Il risultato è un concentrato di tips e risate, che risuoneranno tra le pareti del Garibaldi il 2 ottobre alle 17, dove gli speaker porteranno anche il loro nuovo format, nato per educare sulle buone pratiche (ambientali e non) e per portare in giro per l'Italia un po' di SUDstenibilità.

METTIAMOCI IN (VIDEO)GIOCO Fenomeno culturale di massa, industria miliardaria, ma anche un mezzo per imparare e raccontare: ecco perché i videogames sono una cosa seria

Provate a raccontare gli anni Ottanta senza Super Mario e i "cabinati". Toglietele dal Novanta la serie Final Fantasy o fate finta che al giorno d'oggi non esistano Fortnite e il gigantesco universo degli esports: mancherà sempre qualcosa se si parla di un'epoca senza i suoi videogiochi. Quella del gaming è la più grande industria dell'intrattenimento, un fenomeno culturale di massa che, se usato bene, è un potente strumento di inclusione, perfetto per le attività educative. Al punto che si può persino andare "A scuola con Minecraft": è il titolo dell'incontro di sabato 1° ottobre (ore 16 a Palazzo Pretorio, ingresso gratuito), una panoramica sulle nuove frontiere della didattica 2.0 con Le Maestre a cubetti, Simonetta Anelli e Monica Boccoli, insegnanti della scuola primaria appassionata di tecnologia, Lapo Rossi, ricercatore e tecnologo di Indire esperto di didattica immersiva, e i rappresentanti di Cospe - Together for change, organizzazione impegnata nel contrasto di discriminazioni e fenomeni di marginalizzazione sociale. Resta però una domanda: "Come nasce un videogioco?". Giulio Cesare Pacchiarotti, sviluppatore ed esperto informatico, lo dimostrerà dal vivo domenica 2 ottobre (ore 11.30 a Palazzo Pretorio, ingresso gratuito). A forza di sentirne parlare, però, verrà a



UNITHINK, FACOLTÀ DELL'INNOVAZIONE

Docenti ed esperti per approfondire i nuovi fenomeni della comunicazione digitale

Si gioca, si posta sui social, si esplorano mondi più o meno virtuali. Ma THINK è anche approfondimento. Venerdì 30 settembre alle 16, Palazzo Pretorio ospita l'incontro "What I Eat in A Day: perché ci interessa sapere cosa mangiano gli influencer?". Il cibo è diventato negli ultimi anni un tema cult nella comunicazione, un fenomeno da indagare insieme a Silvia Pezzoli, ricercatrice e docente di Media e società all'Università di Firenze, Aurora Caporossi dell'associazione Animenta e Fabio Ferrantino, docente dell'ISIS Vasari e content creator. A seguire, dalle 18, il workshop "L'informazione giornalistica al passo dei giovani", un viaggio nel mondo della nuova informazione giornalistica, con il professor Carlo Sorrentino, presidente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Unifi, e Riccardo Haupt di Will Media. Entrambi gli appuntamenti a ingresso gratuito senza prenotazione, fino ad esaurimento posti.

tutti un po' voglia di giocarci. Anche quest'anno Palazzo Pretorio sarà una grande sala giochi per nostalgici e non, con titoli storici dell'epoca arcade, simulatori di guida e appassionanti tornei di gaming in tutti e tre i giorni della manifestazione.

150+50: LA MAXI-STAGIONE DEL TEATRO GARIBALDI

Un doppio anniversario: i 150 anni dalla fondazione e la stagione di prosa numero 50

Provate a sommare 150 più 50: il risultato sarà una stagione di festeggiamenti. Era la primavera del 1872 quando l'appassionato preludio dell'Ernani, capolavoro di Giuseppe Verdi, inaugurava ufficialmente il Teatro Garibaldi di Figline. Nato per volontà dell'Accademia dei Risorti mentre ancora soffiava forte il vento risorgimentale – non a caso venne scelto di intitolarlo all'Eroe dei due mondi – portò da allora in città il grande repertorio lirico e sinfonico, aprendosi di lì a poco anche al teatro di prosa, superando le due guerre – pure con qualche danno – prima di doversi fermare nel 1957. Dopo il profondo restauro voluto dall'amministrazione comunale, riprese ad aprirsi stabilmente alla metà degli anni Novanta, tornando a essere uno dei teatri di riferimento per il Valdarno e per la Toscana intera. Come lo è ancora oggi, nel 2022, quando il Teatro Garibaldi festeggia un doppio anniversario: i 150 anni dalla fondazione e la 50ª stagione di prosa. Lo farà con una programmazione diversa da tutte le altre. Dieci spettacoli di prosa con grandi attori sul palco, sei concerti dell'Orchestra della Toscana insieme a giovani solisti di calibro internazionale, la novità assoluta di "Fuori scena", un programma parallelo che porterà il teatro nei luoghi più insoliti del Garibaldi, dai camerini... alla soffitta!

50ª STAGIONE DI PROSA MEZZO SECOLO SULLA SCENA



Una grande occasione ha bisogno di grandi nomi. E se quelli di alcuni dei più grandi attori italiani non bastassero – Sergio Castellitto, Amanda Sandrelli, Ambra Angiolini – aggiungeteci due delle coppie più divertenti del mondo dello spettacolo: una storica come Ale & Franz, e un duo ormai ben rodato come quello di Massimo Emiliano Solfrizzi, e non mancheranno tanti giganti del teatro italiano, da Franco Branciaroli a Elia Schilton e Nini Salerno. Saranno loro a portare in scena i grandi classici del passato e pezzi di teatro contemporaneo, drammi, commedie, cultura alta e cultura popolare, sconfinando tra i generi e con l'unica missione di fare in modo che, al Garibaldi, il teatro sia davvero per tutti. Ecco quali saranno i dieci spettacoli della stagione di prosa numero 50. Si comincia con una risata, il 19 e 20 novembre, grazie alla vivace commedia "Se devi dire una bugia dilla grossa", dal soggetto di Ray Cooney in un nuovo allestimento che ha per protagonisti, tra gli altri, Antonio Catania, Paola Quattrini e Nini Salerno. Ci si diverte ancora, il 3 e 4 dicembre, con Ale & Franz, il duo comico per la prima volta al Garibaldi con il nuovo spettacolo "Comincium". Altro debutto atteso è quello di Lella Costa ed Elia Schilton,



Sergio Castellitto, Amanda Sandrelli, Ale & Franz: i grandi protagonisti di un anno di teatro

protagonisti de "Le nostre anime di notte" (10 e 11 dicembre), dramma intramontabile, "Il mercante di Venezia" di William Shakespeare, proposto (il 7 e 8 gennaio) da un grande del teatro italiano come Franco Branciaroli. La brillante coppia Massimo Ghini-Paolo Ruffini, già visti al Garibaldi ma mai insieme, proporrà, il 14 e 15 gennaio, "Quasi amici", adattamento del film omonimo di Eric Toledano e Olivier Nakache. Alle radici del teatro moderno, il 4 e 5 febbraio, con "Il malato immaginario" di Molière interpretato da Emilio Solfrizzi. E, per la prima volta da attore, il 18 e 19 febbraio arriva Sergio Castellitto, protagonista di "Zorro", adattamento del romanzo scritto dalla moglie Margaret Mazzantini e qui proposto come monologo teatrale. Da 2.500 anni un caposaldo sulle vanità umane, "Lisistrata" di Aristofane si rinnova nella versione di Ugo Chiti e della compagnia Arca Zucchra: il 4 e 5 marzo con, tra gli altri, Amanda Sandrelli. Pirandello sbarca nel nuovo millennio, tra video art e ologrammi, con il nuovo allestimento di Geppy Glejjeses di un classico come "Così è (se vi pare)", il 1° e 2 aprile. Finale di stagione (15 e 16 aprile) affidato ad Ambra Angiolini e Arianna Scommegna e a "Il nodo", spettacolo dell'americana Johnna Adams, una delle voci più interessanti della nuova drammaturgia statunitense.



VIAGGI NEL TEMPO E TEATRO IN SOFFITTA. IL GARIBALDI "FUORI SCENA"

Il 5 novembre la cerimonia ufficiale per i 150 anni. La storia del Teatro in un documentario con la voce narrante di Francesco Pannofino

Il giorno della festa è fissato per il 5 novembre. E per celebrare il 150° anniversario della fondazione del Garibaldi sarà proiettato in prima assoluta il documentario ideato e diretto da Bartolomeo Pampaloni, un mediometraggio in cui il Teatro Garibaldi prende vita e voce – quella inconfondibile di Francesco Pannofino – per raccontare la sua storia e la sua gente. Sarà una serata per festeggiare il Teatro Garibaldi e per riflettere sul presente (e sul futuro) della cultura, insieme a tanti personaggi del settore. Ingresso gratuito, prenotazione su www.fiv-eventi.it. Sarà solo il primo dei tanti appuntamenti "Fuori scena". Tra questi, "Scopriamo il Garibaldi!", cinque pomeriggi per grandi e piccoli alla scoperta del mondo del teatro, tra palchi, palchetti, palcoscenico e camerini segreti. Iniziativa in collaborazione con Coop. Chora, ingresso 5 euro, prenotazioni su www.fiv-eventi.it. A grande richiesta, dopo i sold out della passata stagione, torna poi "L'ombrello di Noè a... Figline!", un viaggio (recitato) nella storia del Teatro Garibaldi e nei suoi luoghi più nascosti, guidati dai personaggi illustri della Compagnia delle Seggiole. Il 13 novembre e il 22 aprile, ingresso gratuito, prenotazioni su www.fiv-eventi.it. Per la prima volta in assoluto, il teatro va... in soffitta! Il sottotetto del Garibaldi diventa uno spazio per il teatro contemporaneo, dove verrà rappresentato "Ceneri", uno spettacolo della Compagnia Cantiere Artaud. Previste cinque recite nel corso dell'intera stagione.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

La stagione del pieno ritorno in teatro dopo l'emergenza sarà anche quella del ritorno agli abbonamenti: tutti gli abbonati alla stagione 2019/2020 avranno diritto di confermare il proprio posto. Potranno farlo dal 17 al 29 ottobre direttamente presso la biglietteria del Teatro (piazza Serristori, 12 - tel. 055.952433), che sarà aperta dal lunedì al sabato, con orario 9.30-12.30 e 16-19. Per la stagione di prosa sono previsti quattro turni di abbonamento, ciascuno comprensivo di cinque spettacoli. I prezzi vanno da 105 a 60 euro a seconda del settore, con riduzioni per under 35 (ulteriori riduzioni per gli under 26) e over 65, per chi acquisterà più di un turno, per i soci Unicoop Firenze, Banca di Credito Cooperativo Cascia Reggello, Mutua Valdarno Fiorentino, per i possessori della carta "Studente della Toscana" promossa dalla Regione Toscana. L'abbonamento alla stagione concertistica per un posto in platea costa 45 euro e include tutti e sei i concerti (ridotto 25). Confermati i prezzi accessibili anche per i biglietti singoli: dagli 8 ai 27 euro per gli spettacoli di prosa e dagli 8 ai 12 euro per i concerti. Info e dettagli su abbonamenti, biglietti e riduzioni su www.teatrogaribaldi.org/biglietteria.

DA OTTOBRE
A GENNAIO

IL PRETORIO DIVENTA "IL PALAZZO DELLA FOTOGRAFIA"

La mostra "Il senso dei luoghi" prevede l'esposizione di scatti realizzati sul territorio, un catalogo, laboratori, visite guidate e un convegno conclusivo

Non solo luoghi e paesaggi, ma anche ritratti e tanta vita quotidiana, tra lavoro, studio, svago e preghiera. Sono queste le immagini che sarà presto possibile ammirare al Palazzo Pretorio di Figline che, dal 29 ottobre al 15 gennaio, diventerà "Il Palazzo della Fotografia". È lì, infatti, che sarà allestita la mostra "Il senso dei luoghi", che prevede l'esposizione di scatti realizzati ad hoc a Figline e Incisa, nell'ultimo anno, dal collettivo TerraProject, insieme a quelli firmati (e già esposti in passato) Paolo Monti (1980) e Gianni Berengo Gardin (2011).

IL PROGETTO E GLI EVENTI COLLATERALI

Promosso dal Comune e realizzato insieme a TerraProject, Circolo Fotografico Arno e Foto d'Arte Lab, con il sostegno di BCC Valdarno Fiorentino, il progetto si propone di raccontare il territorio e la sua comunità, per conservarne la memoria collettiva. Come? Abbinando gli scatti commissionati nel 1980 e nel 2012 dalle allora Amministrazioni comunali di Figline Valdarno con quelli "aggiornati" e realizzati, tra il 2021 e il 2022, da TerraProject. Non solo foto da cartolina, ma un reportage sul territorio, per mostrarne punti di interesse e attività produttive ma, soprattutto, le persone che lo abitato, ci lavorano, lo vivono e lo rendono unico. Un'occasione, quindi, non solo per aggiornare l'Archivio storico comunale, proseguendo idealmente le campagne fotografiche iniziate con Monti e continuate con Berengo Gardin ai tempi dell'ex Comune di Figline Valdarno, ma anche di mostrarci come e quanto siamo cambiati nel tempo, a partire dall'unione con l'ex Comune di Incisa in Val d'Arno che,



Alcuni scatti presenti alla mostra

contrariamente alle mostre di Monti e Berengo Gardin, oggi è incluso nella mostra. Gli scatti di TerraProject saranno collocati al secondo piano di Palazzo Pretorio; al primo, invece, troverà spazio una selezione delle immagini immortalate dai due grandi maestri.

Oltre alla mostra, il progetto prevede:

- visite guidate, riservate alle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- tre serate per scoprire, insieme al Circolo Fotografico Arno, l'archivio storico fotografico, oltre a parlare di fotografia di paesaggio;
- due laboratori di ritratto per imparare insieme a Foto d'Arte Lab, usando una macchina fotografica (propria o presa in prestito, per l'occasione, dai soci dell'associazione) o un smartphone, a realizzare un ritratto fotografico, dal primo approccio con il protagonista dello scatto fino alla fase di stampa;
- visite guidate alla mostra, a cura dei quattro fotografi che compongono il collettivo TerraProject, che

CONTENUTI EXTRA

Non solo notizie su Figline&Incisa Informa, ma spazio anche ai numeri utili (da tenere a portata di mano) e ai contenuti "extra". Nella retrocopertina, infatti, trovi una nuova illustrazione in regalo, firmata da Nicola Giorgio. Si tratta del sesto pezzo di un "puzzle", che si completerà con il 16° numero di questo periodico e formerà un'illustrazione più grande, dedicata a Figline e Incisa e pronta per essere incorniciata. Dopo il fiume Arno, che attraversa la nostra città, Petrarca, uno dei personaggi illustri che (fino all'età di 7 anni) visse in località Castello-Incisa, a Palazzo Pretorio, alla Chiesa di San Francesco, alla Torre della Bandinella e alla Pieve di San Vito, tocca alle mura di Figline finire in (retro)copertina.

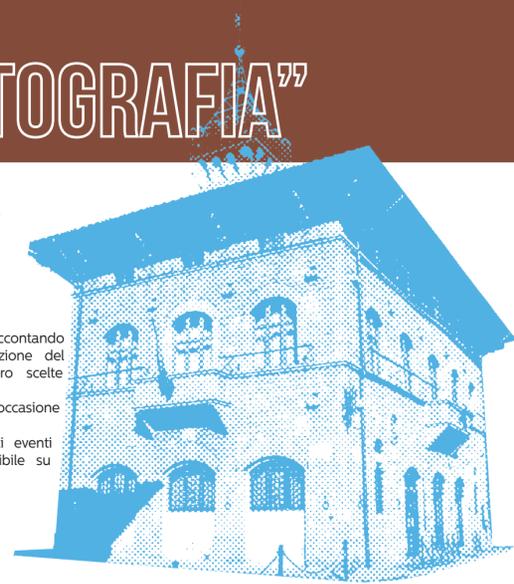
THINK: IL FESTIVAL DELLA CULTURA DIGITALE NON SI FERMA QUI

Il 2 ottobre terminerà "Think", ma non la necessità (e la volontà) di continuare a promuovere la Cultura digitale. Per questo motivo, questa esperienza diventa (anche) Laboratorio permanente e, da ottobre 2022 ad aprile 2023, a Figline e Incisa Valdarno Comune, Pa Social e Fondazione Italia Digitale uniranno le forze (e le idee) per dare vita ad un ricco programma di iniziative, pensate per tutte le età:

- bambini da 6 a 11 anni, ai quali saranno dedicati i laboratori su coding, robotica, disegno digitale;
- ragazzi da 12 a 17 anni, ai quali saranno dedicati laboratori su coding, robotica, social media, videomaking;
- adulti da 18 a 99 anni, che si metteranno alla prova con il videomaking, i social media, il giornalismo, l'uso di app e di strumenti digitali;
- over 60, che intraprenderanno un percorso di alfabetizzazione digitale che li porterà a scoprire app, tool e social media
- imprese, per un uso consapevole del web, dai social media all'advertising.

I dettagli saranno presentati durante il Festival, ma anche successivamente, sui canali istituzionali del Comune. Stay tuned!

accompagneranno i visitatori, raccontando il loro lavoro di documentazione del territorio e illustrando le loro scelte metodologiche e stilistiche; - un convegno finale a tema, in occasione del finissage della mostra. Il programma dettagliato degli eventi collaterali sarà presto disponibile su www.fiv-eventi.it e www.figlineincisainforma.it



GLI AUTORI DEGLI SCATTI

TerraProject

È un gruppo di fotografi fondato in Italia nel 2006 e composto da Michele Borzoni, Simone Donati, Pietro Paolini e Rocco Rorandelli. Il collettivo si occupa di progetti realizzati per il mercato editoriale, corporate e fine art e i suoi lavori sono stati pubblicati sulle pagine di riviste internazionali (tra cui Der Spiegel, Financial Times Magazine, GEO, Le Monde Magazine, Monocle, Newsweek, Paris Match, Stern, Time, The Wall Street Journal) e nazionali (come D La Repubblica, Internazionale, Io Donna e Vanity Fair). Molti dei suoi reportage sono stati esposti in importanti musei del mondo, tra cui New York, Beijing, Berlino, San Paolo, Madrid, Barcelona, Dublino e in numerose città italiane. I membri del collettivo hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti internazionali, come il World Press Photo (2010 and 2012), il premio Canon (2010), il premio Pesaresi per la Fotografia Contemporanea (2013), il premio Graziadei (2014) e il Premio Gabriele Basilico (2020).



Gianni Berengo Gardin

È un'icona della fotografia italiana nel mondo. Classe 1930, i suoi scatti guadagnano presto le pagine de "Il Mondo", una delle voci più originali ed anticonformiste del giornalismo del secondo dopoguerra. Le fotografie di Gianni Berengo Gardin sono esposte nei più importanti musei e gallerie d'arte, come il MOMA di New York, la Calcografia Nazionale a Roma, la Bibliothèque Nationale de France, la Maison Européenne de la Photographie e la Collection photo FNAC di Parigi. Nel 2013, dopo varie sessioni fotografiche sul territorio richieste dal Comune, espone a Figline la mostra "Terra da vivere".

Paolo Monti (1908 – 1982)

Funziario e docente universitario, è tra i più importanti esponenti della fotografia italiana del '900, alla quale si dedica completamente dal 1953, forte delle collaborazioni avviate con alcune note riviste di architettura e design. Nel 1965 intraprende una vasta campagna di rilevamento per l'illustrazione della Storia della Letteratura Italiana di Garzanti e dal 1966 si dedica al censimento delle valli appenniniche e dei centri storici delle città dell'Emilia-Romagna, che lo impegna per oltre dieci anni. Nel 1979 è chiamato a collaborare con Einaudi alla realizzazione dell'apparato iconografico della Storia dell'Arte Italiana. Nel 1980, anno in cui espone gli scatti su Figline a Palazzo Pretorio, riceve dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini il premio nazionale Zanotti Bianco per il "contributo decisivo ad affinare le coscienze e diffondere le responsabilità per il restauro conservativo delle nostre città storiche".

Numeri utili

Polizia Municipale 055 953025	Enel Sole 800 901050 sole.segnalazioni@enel.com (per guasti illuminazione pubblica: indicare numero riportato sui lampioni non funzionanti)	Gas - Centria-Estra Spa 800 862224 (guasti)
Emergenza sanitaria 118	Numero unico per le emergenze 112	Centralino del Comune 055 91251
Polizia 113	Vigili del Fuoco 115	CRI Incisa: 055 8335474
Carabinieri Forestale 055 853540	Alia S.p.A. 800 888 333 (da rete fissa) 199 105 105 (da mobile) 0571 1969333 (da rete fissa e mobile)	ProCiv: 055 8336245 Gaib: 055 9502042
		Protezione civile sistema comunale Centro intercomunale protezionecivile-amosdest.055055.it



Sito istituzionale
www.comunefiv.it



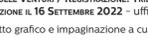
www.figlineincisainforma.it



fiv-eventi.it



[comunefiglineincisa](http://comunefiglineincisa.it)



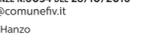
[comunefiglineincisa](http://comunefiglineincisa.it)



Telegram
@comuneFIV



www.comunefiv.it/whatsapp



www.teatrogaribaldi.org

Al Garibaldi, insieme all'Ort, arrivano anche quest'anno gli astri nascenti della musica classica internazionale. Da Guggeis a Gibboni, chi sono i protagonisti della nuova stagione

Hanno grande talento e una carriera internazionale ben avviata. Ma da queste parti non si sono ascoltati mai. Portarli nei nostri teatri è una vera e propria missione per l'ORT, l'Orchestra della Toscana, con la quale anche quest'anno il Teatro comunale Garibaldi rinnova la collaborazione per la stagione concertistica. Un'opportunità per vedere a Figline solisti e direttori che si sono già messi in luce nei più prestigiosi concorsi e già oggi compaiono nei cartelloni sinfonici e operistici internazionali. Fin dall'appuntamento inaugurale del 1° dicembre, il concerto diretto da Thomas Guggeis. Formato dal grande Daniel Barenboim che lo ha promosso come bacchetta principale della Staatsoper di Berlino, il classe 1993 nei prossimi mesi passerà alla guida dell'Opera di Francoforte. Con lui al Garibaldi anche la pianista statunitense Claire Huangci. Per il Concerto di Natale (il 23 dicembre), il direttore artistico dell'ORT Daniele Rustioni si concederà invece uno strappo alla regola: sarà infatti lui stesso, uno dei più importanti direttori d'orchestra italiani, a salire sul podio per dirigere l'Orchestra della Toscana e la violinista Francesca Dego in un programma tra Prokofiev e Beethoven. Giuseppe Gibboni, violinista salernitano che ha riportato in Italia il premio "Paganini" dopo un quarto di secolo, è il protagonista del Concerto di Carnevale (16 febbraio) diretto da un altro giovane talento come Diego Ceretta. Viaggio Oltremarica il 9 marzo, con un repertorio che omaggia il Regno Unito e che vedrà come solisti il tenore irlandese Robin Tritschler e il primo corno della

BCC Symphony Orchestra Martin Owen, oltre a Stefano Zanobini alla viola, diretti da Michele Spotti, bacchetta trentenne che si è già imposta nei teatri d'Europa. Generazioni a confronto il 25 marzo, quando il newyorkese Andrew Litton (nella foto), direttore di lungo corso in grado di spaziare dall'opera al repertorio sinfonico, dal jazz alla danza, condurrà l'Orchestra della Toscana e il pianoforte del veneziano Alessandro Taverna. Finale di stagione affidato (il 6 maggio) a Vincenzo Milletari, direttore poco più che trentenne ma già allievo dell'Opera Academy di Riccardo Muti, che torna alla guida dell'Ort e ritrova Alessandro Carbonare, primo clarinetto dell'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia. Prima di ogni concerto, il pomeriggio alle 18 nel Ridotto del Teatro, un "Invito all'ascolto", l'appuntamento gratuito curato dal Coro del Teatro Garibaldi diretto da Alessandro Papini per approfondire i testi, le musiche, il contesto storico e gli autori dei brani della Stagione concertistica.

